

## VERBALE N. 3/2022

In data 19/07/2022 alle ore 17,00, si è riunito in videoconferenza a mezzo della piattaforma *Microsoft Teams*, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori, nelle persone di

Dott. Luigi Caso	Presidente	Presente
Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Serena Lamartina	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame dell'Assestamento di bilancio di previsione 2022.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota prot. n. 16078/2022 del 07/07/2022, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione all'Assestamento di bilancio di previsione 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17.45 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

### Il Collegio dei Revisori

Dott. Luigi Caso (Presidente)

Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa (Componente)

Dott.ssa Serena Lamartina (Componente)

**RELAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

Con nota n. 16078/2022 del 07/07/2022 è stata trasmessa la proposta di Assestamento di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022, predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti, sulla quale il Collegio dei revisori dei conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dagli articoli n. 7 e n. 61 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, con la Delibera di assestamento si provvede, anche in base alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto:

- all'aggiornamento dell'eventuale avanzo o disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente a quello in corso;
- all'adeguamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione accertato rispetto a quello iscritto;
- ad apportare le altre variazioni necessarie alle entrate ed alle spese.

Il Collegio rileva che è necessario provvedere all'aggiornamento dell'avanzo dell'esercizio precedente a quello in corso, in quanto in fase di approvazione del bilancio di previsione 2022 è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione vincolato pari ad euro 4.700.000,00 (di cui € 3.100.000,00 quale fondo rischi e oneri per il contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità e € 1.600.000,00 a titolo di Indennità di fine rapporto per il personale dipendente) e una quota di avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 3.700.000,00, ai sensi dell'art. 3 comma 9bis della legge 9 novembre 2021, n. 156 di conversione del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, per un totale di € 8.400.000,00.

L'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto finanziario 2021 è pari a € 31.156.203,77, di cui € 9.606.160,81 vincolato. Pertanto, la differenza tra l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 accertato e quello applicato è pari a € 22.756.203,77, di cui € 4.906.160,81 vincolato.

Il Collegio rileva altresì che non è necessario provvedere all'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2021<sup>1</sup>, in quanto la quota di avanzo di amministrazione applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022 è inferiore all'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2021.

Viene invece proposta una variazione di bilancio, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguardante i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

- Maggiori entrate per € 1.400.000,00 a titolo di finanziamento dell'Autorità per effetto del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (di seguito d.l. n. 21/2022), come convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, che, all'art. 16, ha previsto un contributo per il finanziamento dell'Autorità a fronte della disposizione in base alla quale, per l'esercizio finanziario 2022, le imprese di autotrasporto merci per conto terzi, iscritte all'apposito Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche le quali esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, non sono tenute al versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti;
- Minori entrate di pari importo per effetto delle previsioni normative di cui al citato art. 16 del d. l. 21/2022;
- Minori spese correnti per il personale, per rimborsi ad operatori economici di somme non dovute, per attività di praticantato e tirocini oltre a minori oneri per il servizio di tesoreria di recente affidamento;
- Maggiori spese correnti connesse all'adesione al trattamento pensionistico complementare da parte di numerosi dipendenti, al conferimento di incarichi professionali a personale esperto ai sensi e nei limiti di cui all'art. 17 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, al sostenimento di eventuali futuri oneri derivanti da sentenze sfavorevoli all'Autorità, alla previsione di maggiori spese per utenze e per noleggio di attrezzature ed auto.

Nell'ambito dell'assestamento del bilancio di previsione 2022 sono state adeguate le previsioni di cassa in coerenza con le variazioni di competenza e del riaccertamento dei residui attivi e passivi approvato con Determina del Segretario Generale n. 26/2022 del 15 marzo 2022 e iscritti nel Rendiconto finanziario 2021.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

La proposta di variazione prevede maggiori e minori entrate per pari importo e maggiori e minori uscite anch'esse per pari importo senza alcun impatto sull'avanzo di amministrazione che rimane pertanto invariato.

---

<sup>1</sup> approvato con Delibera del Consiglio n. 58/2022 del 7 aprile 2022.

**ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATE**

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

<b>Entrate correnti</b>			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
10300	Contributo dello Stato per il funzionamento dell'Autorità	1.400.000,00	
10100	Contributo per il funzionamento dell'Autorità		1.400.000,00
<b>Totale variazioni entrate</b>		<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>

La variazione in aumento nelle entrate correnti riguarda la previsione della somma di € 1.400.000,00 di cui al già citato d.l. 21/2022, che all'art. 16 ha disposto che, per l'esercizio finanziario 2022, le imprese di autotrasporto merci per conto terzi, iscritte all'apposito Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, non sono tenute al versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti. A tal fine è stata autorizzata la spesa pari a 1,4 milioni di euro per l'anno 2022, alla cui copertura è previsto che si provveda mediante un corrispondente utilizzo delle risorse di cui al Fondo di parte corrente di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. La variazione in diminuzione, del medesimo importo di € 1.400.000,00, è la conseguenza delle previsioni normative di cui al citato art. 16 del d. l. 21/2022 che determina una previsione di minor entrata.

**ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA**

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

<b>Spese correnti</b>			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
30200	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità	+ 90.000,00	
30400	Quota annua trattamento di fine rapporto		-50.000,00
30700	Altri contributi sociali		-30.000,00
31100	Praticantato, tirocini formativi e borse di studio		-10.000,00
31500	Esperti dell'Autorità (compensi, oneri e spese di missione)	+ 135.000,00	
40300	Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino e Roma	+150.000,00	
42100	Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari		-3.000,00
42400	Noleggi e utilizzi di beni vari	+ 5.000,00	
51300	Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso		-337.000,00
51900	Rimborso spese derivanti da sentenze esecutive	+ 50.000,00	
<b>Totale variazioni spese</b>		<b>+430.000,00</b>	<b>-430.000,00</b>

Le variazioni nelle spese correnti riguardano:

- Minori spese per assegni familiari, per tirocini, per oneri connessi al servizio di tesoreria e per rimborsi ad operatori per somme non dovute oltre a minori spese per trattamento di fine rapporto a fronte della maggiore adesione al trattamento pensionistico complementare ai sensi del vigente Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza;
- Maggiori spese del personale per far fronte alla sopra menzionata maggiore adesione al trattamento pensionistico complementare ed alla conseguente necessità di versare la quota di contributi a carico ente;
- Maggiori spese per esperti incaricati ai sensi e nei limiti di cui all'art. 17 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, motivate dalla necessità di far ricorso a particolari competenze tecniche/giuridiche nell'ambito delle attività di regolazione, contenzioso e accertamento degli adempimenti contributivi;
- Maggiori spese per oneri che potrebbero derivare dalla conclusione, sfavorevole nei confronti dell'Autorità, del contenzioso innanzi al giudice amministrativo attivato da parte di operatori economici del settore dei trasporti nelle materie di competenza dell'Autorità o da altri soggetti;
- Maggiori spese per utenze connesse alle dinamiche attuali delle tariffe di mercato e per noleggi.

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 presenta le seguenti risultanze:

<b>QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2022</b>							
<b>Entrate</b>			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Importo aggiornato</i>	<i>Previsione aggiornata di cassa anno 2022</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>		Euro	20.205.600,00	1.400.000,00	1.400.000,00	20.205.600,00	21.714.527,46
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>		Euro				0,00	0
<i>Partite di giro e contabilità speciali Titolo III</i>		Euro	8.071.000,00			8.071.000,00	8.082.221,76
<b>Totale Entrate</b>		<b>Euro</b>	<b>28.276.600,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>28.276.600,00</b>	<b>29.796.749,22</b>
Avanzo es. 2022	amministrazione utilizzato	Euro	8.400.000,00			8.400.000,00	0
Fondo iniziale di cassa		Euro					35.569.609,21
<b>Totale Generale</b>		<b>Euro</b>	<b>36.676.600,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>36.676.600,00</b>	<b>65.366.358,43</b>
<b>Spese</b>			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Importo aggiornato</i>	<i>Previsione aggiornata di cassa anno 2022</i>
<i>Uscite correnti Titoli I</i>		Euro	28.280.600,00	430.000,00	430.000,00	28.280.600,00	32.311.023,78
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>		Euro	325.000,00			325.000,00	428.750,01
<i>Partite di giro e contabilità speciali Titolo III</i>		Euro	8.071.000,00			8.071.000,00	8.071.000,00
<b>Totale Uscite</b>		<b>Euro</b>	<b>36.676.600,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>36.676.600,00</b>	<b>40.810.773,79</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		Euro					
<i>Avanzo di cassa previsto</i>		Euro					24.555.584,64
<b>Totale Generale</b>		<b>Euro</b>	<b>36.676.600,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>36.676.600,00</b>	<b>65.366.358,43</b>

Il Collegio - con riferimento alla maggiore spesa di € 135.000,00 per compensi per esperti - invita l'Autorità a far fronte alle esigenze tecnico-giuridiche che dovessero presentarsi con le professionalità presenti in organico e a fare un utilizzo limitato di esperti, al fine di consentire la crescita del personale di ruolo e conseguire migliori risultati gestionali, soprattutto laddove le esigenze non appaiono rivestire il carattere di imprevedibilità ed urgenza.

Il Collegio, in considerazione delle esigenze di bilancio per l'esercizio in corso, dà atto che le variazioni sopra rappresentate comportano il superamento del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 591 della Legge 160/2019 per un importo di € 277.000,00 circa, conformemente al meccanismo di flessibilità previsto dal richiamato art. 1 comma 593 della l. n. 160/2019.

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Assestamento di Bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte del Consiglio dell'Autorità.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Luigi Caso (Presidente)

Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa (Componente)

Dott.ssa Serena Lamartina (Componente)